

Premio "Francesco Libero Giorgino"

*Riconoscimento assegnato al miglior contributo scientifico
presentato da un primo autore di età non superiore a 35 anni in occasione del*

Convegno prevenzione primaria di malformazioni congenite e screening neonatale esteso

*Evento organizzato dal Centro Nazionale Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità
in collaborazione con*

*"Network italiano promozione acido folico per la prevenzione primaria di difetti congeniti"
"Coordinamento Nazionale dei Registri delle Malformazioni Congenite"
"Gruppo di lavoro sullo screening neonatale esteso"*

Francesco Libero Giorgino

Francavilla Fontana (BR), 23 Maggio 1953
Padova, 1 Gennaio 2012

Francesco Libero Giorgino si è spento il 1 Gennaio 2012,
lasciando un grande vuoto.

Abbiamo tutti noi, in diverso modo e intensità, apprezzato la
competenza, l'umanità, la simpatia di Francesco Libero
Giorgino. La sua infaticabile vitalità non ci accompagnerà
più.

Medico-chirurgo con una intensa attività scientifica, clinica e
didattica interamente dedicata alla tutela e difesa della
salute della donna.

L'attività scientifica è documentata da oltre 200 pubblicazioni a carattere sperimentale e
clinico, dalla partecipazione a numerosi Congressi Nazionali ed Internazionali ed a Corsi di
Aggiornamento Professionale ai quali ha partecipato come moderatore o relatore. Ha anche
pubblicato molti articoli su riviste scientifiche di divulgazione, ed è stato autore di un capitolo
del trattato "La Clinica Ostetrica e Ginecologica" edizioni 1992 e 1996 pubblicate da Masson
Editore. Ha inoltre pubblicato anche una serie di libri e volumi tra cui meritano di essere
menzionati i due volumi " Argomenti di Bioetica in Ginecologia e Ostetricia "- 1996,
"Argomenti di Bioetica in Ginecologia e Ostetricia: problematiche del Progetto Genoma
Umano" – 1998.

Francesco Libero è stato tra i promotori e fondatori del "Network Italiano Promozione Acido
Folico per la prevenzione primaria di difetti congeniti", sino alla sua scomparsa è stato parte



del comitato scientifico e si è contraddistinto per la sua attivissima ed instancabile dedizione alle attività del Network.

Si è contraddistinto nel panorama nazionale anche come promotore e fondatore nel 1996 dell'Associazione Ginecologi Extra Ospedalieri (AGEO) di cui è stato per diversi anni Presidente, contribuendo con grande energia e impegno a dare una identità Nazionale a questa Associazione.

Nel 2008 è stato tra i fondatori della Federazione Italiana di Ostetricia e Ginecologia (FIOG), di cui è stato il primo Presidente. Questo momento va riportato con le sue parole:

- *è risultato il momento più intenso della mia carriera professionale;*
- *dal congresso è emerso il grande nuovo arrivato all'attenzione dei ginecologi italiani: il territorio;*
- *non è poco, se si considera che negli ambienti politici si propongono nuovi orientamenti per l'organizzazione socio-sanitaria che vedono una grande valorizzazione del territorio;*
- *ma credo che la cosa più "nuova" del 1 ° Congresso FIOG sia stata l'elezione a Presidente di un ginecologo extra ospedaliero. I ginecologi che non operano in strutture come ospedali o università, rappresentano più della metà del totale dei ginecologi italiani e affrontano più del 70% della richiesta di interventi ginecologici della popolazione, ciononostante, non erano stati mai neppure accolti come categoria nelle sigle di rappresentanza di ginecologia.*

Francesco Libero è stato veramente un innovatore, proponendo progetti e nuovi assetti nell'organizzazione della assistenza alla salute della donna. L'istituzione del ginecologo di fiducia che accompagna la paziente nel suo percorso ospedaliero e si pone come *trait d'union* tra territorio e ospedale, la valorizzazione della ginecologia ambulatoriale come materia di insegnamento, della quale era incaricato presso l'Università di Padova, e la partecipazione di AGEO, in collaborazione con Università e Ministero, a grandi studi di ricerca sui tumori dell'ovaio, costituiscono alcuni progetti significativi da lui realizzati. Non conosceva limiti Francesco Libero e si avventurava spesso in percorsi nuovi tutti da inventare ed è per questo, oltre che per il sincero affetto che ci lega a lui, che non lo potremo mai sostituire e ci impegneremo a portare avanti i suoi progetti.

Il ricordo della sua splendida persona e del suo impegno, le tante iniziative culturali e scientifiche da lui promosse sono una grande eredità per tutta la ginecologia italiana.

Il Comitato Scientifico del Convegno